

**ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
(C.R.I.)**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA

-COMITATO CENTRALE-

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 452/11 DEL 23 SET. 2011
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO Titolo V, Capo III, art 73 del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d), dello Statuto CRI, approvato con D.P.C.M. n. 208 del 5/7/2002;

VISTO l'art. 5, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito in Legge 3 agosto 2010, n. 126, relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca

VISTA l'Ordinanza Commissariale di approvazione del Rendiconto Generale del Comitato Centrale es. 2008;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche dei Comitati Regionali C.R.I.;

VISTO il verbale del Collegio Unico dei Revisori;

DETERMINA

che il Conto Consuntivo Consolidato, per l'esercizio finanziario 2008 presenta le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE	€.	968.450.598,22
USCITE	€.	966.355.184,13
Avanzo Finanziario	€.	2.095.414,09

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	€.	81.301.136,66
Riscossioni		
In Competenza	€.	762.042.297,90
In C/Residui	€.	165.422.728,11
	€.	927.465.026,01
Pagamenti		
In Competenza	€.	737.583.359,31
In C/Residui	€.	197.023.689,08
	€.	934.607.048,39
Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	€.	74.159.114,28

Residui attivi

Degli esercizi precedenti	€.	241.492.679,18	
Dell'esercizio	€.	206.408.300,32	€.
			447.900.979,50

Residui Passivi

Degli esercizi precedenti	€.	152.886.915,76	
Dell'esercizio	€.	228.771.824,82	€.
			381.658.740,58

Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio €. **140.401.353,20**

SITUAZIONE ECONOMICA

Valore della produzione	€.	468.778.153,75	
Costi della produzione	€.	459.999.901,16	
Differenza tra valore e costi della produzione	€.		8.778.252,59
Proventi e oneri finanziari	€.	-	2.355.146,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	-	22.122,12
Proventi e oneri straordinari	€.	-	3.217.889,99
Avanzo Economico	€.		3.183.094,25

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€.	794.120.736,54
Passività	€.	430.911.221,96
differenza	€.	363.209.514,58

Patrimonio netto al 31 dicembre 2008:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	€.	360.026.420,34
Avanzo economico dell'esercizio	€.	3.183.094,24
Totale patrimonio netto	€.	363.209.514,58

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)

0452/11 23 SET. 2011



RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto generale aggregato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2008 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni a livello Consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato in conformità agli schemi previsti dall'articolo 73 del DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto generale 2008 risultava predisposto, come aggregato, già con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti, a seguito della difficoltà di acquisizione dei rendiconti delle singole Unità territoriali da parte dell'allora Servizio Amministrazione e Finanza. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità territoriali, soprattutto quelle a base locale, impedisce la presentazione da parte delle stesse degli elaborati contabili nei termini previsti dal Regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso le richieste di integrazioni o di chiarimenti e, a volte, l'invio di personale del Comitato Centrale presso le Unità territoriali per la risoluzione di tali problematiche, ha comportato, e continua a comportare, ulteriori ritardi nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e, conseguentemente, la presentazione del documento a livello aggregato.

La procedura di approvazione e consolidamento ai vari livelli, locale, provinciale, regionale e nazionale, oltre che lunga e complessa, presenta evidenti aspetti di criticità: infatti anche la mancanza di un solo elaborato contabile può provocare l'interruzione o quanto meno un grave ritardo nel processo di consolidamento ai diversi livelli.

La mancanza di un sistema unico di contabilità, fino all'esercizio in esame, ha reso la trasmissione degli elaborati ed il successivo processo di approvazione dei singoli

rendiconti prima, e successivamente dei consolidati a livello provinciale e regionale, più complesso e lungo del previsto.

Nell'anno 2008 si modifica la procedura di iscrizione delle poste patrimoniali, a seguito dell'approvazione del Regolamento di Contabilità e Amministrazione della CRI, in particolare per l'applicazione dell'articolo 50, comma 1, (gestione patrimoniale), che, a decorrere dal presente Rendiconto Generale, prevede che tutti i beni immobili, siano iscritti tra le poste attive dello Stato Patrimoniale del Comitato Centrale CRI e nei conti d'ordine dei Rendiconti dei Comitati Regionali, Provinciali e Locali.

L'importo dei suddetti beni immobili delle Unità territoriali, pari ad € 106.896.866,30, viene iscritto, quindi, come variazione positiva, nei "Proventi e oneri straordinari" del Conto economico del Rendiconto Generale del Comitato Centrale. Lo stesso importo, come variazione negativa, viene iscritto nei Rendiconti delle Unità Territoriali. Tali poste nel Rendiconto Consolidato dell'Associazione CRI si elidono, non dando luogo a variazioni sul Conto Economico.

Inoltre, in ottemperanza alla delibera n. 231 del 10.07.2007 del Consiglio Direttivo Nazionale, le Unità territoriali hanno avuto disposizione, con circolare n. 56815 del 10.09.2007 a firma del Direttore Generale, di iscrivere tra le poste delle uscite rimborsi per il Comitato centrale riferiti alle spese di personale a tempo indeterminato utilizzato in convenzione, per € 28.220.875,00= e rimborsi per le spese relative alle polizze assicurative dei mezzi in dotazione, per € 6.427.341,00=.

In base alla suddetta circolare si è pure prevista la costituzione di un fondo sul cap. 155/U da destinare alle Unità che per effetto dell'iscrizione di tali spese hanno evidenziato squilibri strutturali tra costi e ricavi per utilizzarli a favore di "progetti innovativi ed interventi perequativi".

Risultanze finanziarie amministrative economiche e patrimoniali

Il rendiconto del Comitato Centrale per l'esercizio 2008, espone le seguenti risultanze:

avanzo finanziario	€ 9.957.222,33
avanzo di amministrazione	€ 63.620.697,46
avanzo economico	€ 120.475.484,76

situazione patrimoniale:

Attività	€ 397.644.475,99
Passività	€ 200.083.505,49
Patrimonio netto	€ 197.560.970,50
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 77.085.485,74
Avanzo economico dell'esercizio	€ 120.475.484,76

I rendiconti delle Unità periferiche presentano le seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario	€ - 7.861.808,24
Avanzo di amministrazione	€ 76.780.655,74
Disavanzo economico	€ - 117.292.390,52

Situazione patrimoniale

Attività	€ 396.476.260,55
Passività	€ 230.827.716,47
Patrimonio netto	€ 165.648.544,08
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 282.940.934,60
Disavanzo economico dell'esercizio	€ -117.292.390,52

Pertanto, le risultanze finanziarie, amministrative economiche e patrimoniali aggregate dell'Ente sono le seguenti:

Situazione finanziaria aggregata*(inclusi trasferimenti interni)*

Entrate correnti	€.	471.592.074,00
Entrate in Conto Capitale	€.	3.031.358,61
Entrate per gestioni speciali	€.	125.267.317,31
Partite di Giro	€.	368.559.848,30
Totale Entrate	€.	968.450.598,22
Spese correnti	€.	429.361.020,98
Spese in Conto Capitale	€.	43.166.997,54
Spese per gestioni speciali	€.	125.267.317,31
Partite di Giro	€.	368.559.848,30
Totale Spese	€.	966.355.184,13
Avanzo finanziario	€.	2.095.414,09

Situazione amministrativa

Saldo di cassa al 1/1/2008	€.	81.301.136,66
Riscossioni	€.	927.465.026,01
Pagamenti	€.	934.607.048,39
Saldo di cassa al 31/12/2008	€.	74.159.114,28
Residui attivi	€.	447.900.979,50
Residui passivi	€.	381.658.740,58
Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	€.	140.401.353,20

Situazione patrimoniale

Totale attività	€.	794.120.736,54
Totale passività	€.	430.911.221,96
Patrimonio netto	€.	363.209.514,58
Av. ec. es. precedenti	€.	360.026.420,34
Avanzo economico dell'esercizio	€.	3.183.094,24

Situazione economica

Valore della produzione	€.	468.778.153,75
Costi della produzione	€.	459.999.901,16
Differenza tra valore e costi della Produzione	€.	8.778.252,59
Proventi e oneri finanziari	€.	- 2.355.146,24
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€.	- 22.122,12
Proventi e oneri straordinari	€.	- 3.217.889,99
Avanzo economico	€.	3.183.094,24

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità Periferiche ed eliminando, ai sensi del comma 1 dell'art.73 del DPR 97/03, i trasferimenti interni per un totale € . 12.586.764,04=.

Le risultanze finanziarie consolidate, complessive , sono determinate dal disavanzo delle Unità territoriali (pari ad € . 7.861.808,24) rispetto all'avanzo del Comitato Centrale (pari ad € . 9.957.222,33) ed, essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole regioni e non fanno emergere le risultanze negative, singolarmente prese, di alcune di esse.

Se si scompongono, infatti, i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni rilevano i seguenti saldi finanziari:

REGIONE	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO
ABRUZZO	4.999.846,75	5.552.389,23	-552.542,48
BASILICATA	646.003,82	608.287,93	37.715,89
CALABRIA	1.932.568,73	2.135.984,48	-203.415,75
CAMPANIA	7.231.945,08	7.487.667,32	-255.722,24
EMILIA ROMAGNA	22.154.328,58	21.560.221,63	594.106,95
FRIULI V.G.	6.382.064,15	6.381.207,12	857,03
LAZIO	28.936.657,53	34.681.001,56	-5.744.344,03
LIGURIA	12.496.147,10	13.186.047,67	-689.900,57
LOMBARDIA	73.315.084,12	72.441.968,40	873.115,72
MARCHE	9.828.804,12	9.726.830,01	101.974,11
MOLISE	460.798,04	399.618,72	61.179,32
PIEMONTE	49.705.145,79	49.725.082,46	-19.936,67
PUGLIA	9.612.863,27	8.478.056,22	1.134.807,05
SARDEGNA	1.796.792,73	1.816.474,45	-19.681,72
SICILIA	135.285.241,24	135.371.772,22	-86.530,98
TOSCANA	22.014.652,86	22.988.555,39	-973.902,53
BOLZANO	3.287.954,48	3.786.901,92	-498.947,44
TRENTO	5.461.043,89	6.305.423,98	-844.380,09
UMBRIA	5.929.296,58	6.165.937,67	-236.641,09
VALLE D'AOSTA	849.788,25	857.098,82	-7.310,57
VENETO	7.293.067,74	7.825.375,88	-532.308,14
Totali	409.620.094,85	417.481.903,09	- 7.861.808,24

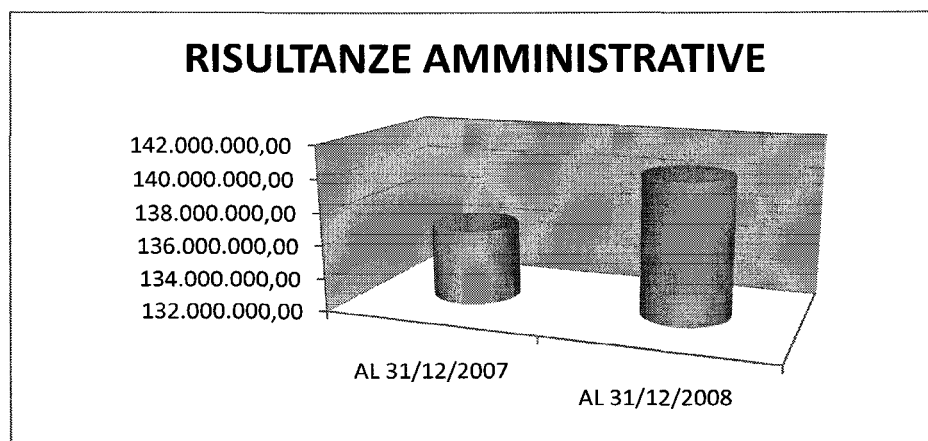
I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione delle stesse unità territoriali e pertanto non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale, che non è dovuto intervenire per ripianarli; infatti i consolidati regionali registrano tutti un saldo positivo della situazione amministrativa, ad eccezione del Comitato provinciale di Bolzano e della Regione Lazio .

Si evidenzia che nell'esercizio 2008 i Comitati regionali hanno ricevuto un contributo di funzionamento di €. **2.718.948,18** = pari al 100% dei disavanzi approvati in sede di esame del bilancio di previsione , mentre i Comitati Provinciali e Comitati locali non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

Risultanze Amministrative

La seguente tabella riporta i risultati amministrativi 2008 del Comitato Centrale e dei consolidati Regionali e li raffronta con i risultati dell'esercizio 2007:

	Saldo all'1/1/08	Saldo al 31/12/08	Differenza	IN %
ABRUZZO	1.919.136,97	2.027.237,16	108.100,19	5,63%
BASILICATA	451.979,05	501.802,38	49.823,33	11,02%
BOLZANO	(3.766.498,73)	(4.243.284,40)	(476.785,67)	12,66%
CALABRIA	547.148,78	376.171,25	(170.977,53)	-31,25%
CAMPANIA	4.756.642,19	4.560.373,36	(196.268,83)	-4,13%
EMILIA	12.275.784,57	12.755.589,72	479.805,15	3,91%
FRIULI	1.394.615,85	1.426.207,47	31.591,62	2,27%
LAZIO	(1.696.807,75)	(8.217.945,21)	(6.521.137,46)	384,32%
LIGURIA	7.795.195,50	7.703.672,44	(91.523,06)	-1,17%
LOMBARDIA	12.888.112,87	17.296.845,72	4.408.732,85	34,21%
MARCHE	3.230.360,20	3.229.331,86	(1.028,34)	-0,03%
MOLISE	(5.953,49)	55.225,86	61.179,35	1027,62%
PIEMONTE	24.608.515,69	24.306.205,68	(302.310,01)	-1,23%
PUGLIA	1.385.754,10	2.488.776,30	1.103.022,20	79,60%
SARDEGNA	1.465.657,21	1.362.396,32	(103.260,89)	-7,05%
SICILIA	1.259.710,50	2.226.508,97	966.798,47	76,75%
TOSCANA	5.182.626,57	4.398.972,76	(783.653,81)	-15,12%
TRENTO	1.943.677,28	1.099.227,19	(844.450,09)	-43,45%
UMBRIA	90.262,70	22.407,21	(67.855,49)	-75,18%
VAL D'AOSTA	58.977,66	58.934,41	(43,25)	-0,07%
VENETO	3.817.337,37	3.345.999,29	(471.338,08)	-12,35%
TOTALE UNITA' PERIFERICHE	79.602.235,09	76.780.655,74	(2.821.579,35)	-3,5%
COMITATO CENTRALE	56.923.873,46	63.620.697,46	6.696.824,00	12%
TOTALE COMPLESSIVO	136.526.108,55	140.401.353,20	3.875.244,65	2,8%



Le risultanze aggregate evidenziano un aumento complessivo dell'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio 2007, pari a € 3.875.244,65; se si esclude, però, il Comitato Centrale, le Unità territoriali hanno registrato, invero, un decremento pari ad € 2.821.579,35=. Il decremento del saldo amministrativo più sensibile è stato registrato dalla regione Lazio, con una diminuzione del saldo rispetto al 2007 di €. 6.521.137,46=, dalla regione Toscana con una diminuzione di €. 783.653,81=, dalla regione Veneto che rispetto all'esercizio 2007 evidenzia una diminuzione di €. 471.338,08=, dal Comitato provinciale di Bolzano regione che rispetto al 2007 registra una diminuzione pari ad €. 476.785,67= e dal Comitato provinciale di Trento con una diminuzione rispetto al 2007 di €. 844.450,09 =.

Presentano, invece, aumenti del saldo, rispetto al 2007, le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lombardia, Molise, Puglia e Sicilia.

Le regioni che presentano una diminuzione del saldo amministrativo mantengono comunque una situazione nel complesso comunque positiva.

Uniche eccezioni sono rappresentate dalla regione Lazio e dal Comitato provinciale di Bolzano.

In particolare la situazione negativa della regione Lazio è da attribuire principalmente alla situazione del Comitato provinciale di Roma e del Comitato provinciale di Latina. Il disavanzo finanziario del Comitato Provinciale di Roma, dovuto dalle minori entrate realizzate per i servizi svolti in convenzione e le spese di gestione della struttura socio sanitaria del CEM, si ripercuote, infatti in modo negativo sulla situazione amministrativa. Anche per quanto riguarda il Comitato Provinciale di Latina il disavanzo amministrativo è determinato prevalentemente dal disavanzo finanziario causato dall'inadeguatezza del corrispettivo previsto dalla Convenzione ARES 118 – CRI, aggravato particolarmente dai ritardi con cui vengono pagati dalle AA.SS.LL. i servizi svolti.

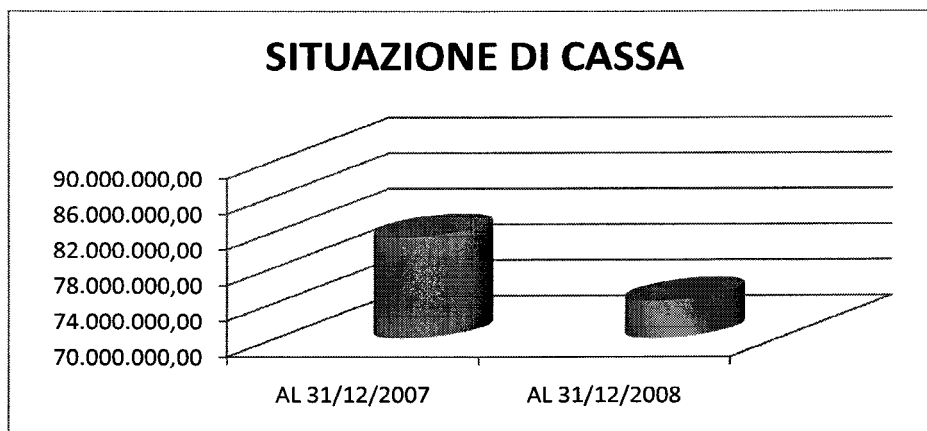
La situazione del Comitato provinciale di Bolzano, che presenta risultati finanziari fortemente negativi, merita di essere analizzata in maniera più approfondita: il disavanzo finanziario e l'aumento del disavanzo amministrativo trovano motivazione soprattutto nelle passività registratesi a partire dall'esercizio 2002 nella gestione del Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi; infatti, in conseguenza del venir meno della presenza degli obiettori di coscienza, del

trasferimento ad altra sede di due dipendenti a tempo indeterminato e della diminuita partecipazione dei volontari, per far fronte alle convenzioni con la Provincia, il Comitato è stato costretto ad assumere personale a tempo determinato. Per risolvere tale situazione il Comitato sta perfezionando nuove convenzioni con la Provincia che dovrebbero portare un aumento delle entrate ed un riequilibrio del bilancio. Per quanto riguarda la situazione amministrativa è da evidenziare che il disavanzo di amministrazione del Comitato, pari a € 4.243.284,40 è costituito per l'importo di €. 4.253.030,10 = di debiti a vario titolo nei confronti del Comitato Centrale, mentre non risultano debiti nei confronti di terzi.

La tabella seguente mostra la situazione di cassa a livello di consolidato regionale:

Situazione di cassa

	Saldo all'1/1/08	Saldo al 31/12/08	Differenza	Differenza %
ABRUZZO	2.423.007,67	2.623.763,60	200.755,93	8,29%
BASILICATA	548.568,97	490.782,99	(57.785,98)	-10,53%
BOLZANO	(389.622,89)	(285.867,59)	103.755,30	26,63%
CALABRIA	1.102.280,85	571.850,21	(530.430,64)	-48,12%
CAMPANIA	2.213.304,66	1.005.491,91	(1.207.812,75)	-54,57%
EMILIA	11.421.574,87	12.120.164,67	698.589,80	6,12%
FRIULI	2.157.329,32	1.864.341,89	(292.987,43)	-13,58%
LAZIO	2.257.444,04	3.533.802,80	1.276.358,76	56,54%
LIGURIA	9.572.289,16	8.148.291,01	(1.423.998,15)	-14,88%
LOMBARDIA	22.663.776,57	22.854.262,21	190.485,64	0,84%
MARCHE	3.849.758,82	4.087.601,27	237.842,45	6,18%
MOLISE	85.983,70	163.936,93	77.953,23	90,66%
PIEMONTE	23.266.670,24	23.131.539,25	(135.130,99)	-0,58%
PUGLIA	2.990.439,39	3.076.895,39	86.456,00	2,89%
SARDEGNA	932.046,01	1.075.159,69	143.113,68	15,35%
SICILIA	1.029.277,46	1.449.063,57	419.786,11	40,78%
TOSCANA	9.134.557,13	8.492.660,18	(641.896,95)	-7,03%
TRENTO	3.065.012,55	2.757.206,80	(307.805,75)	-10,04%
UMBRIA	1.873.761,94	1.852.210,84	(21.551,10)	-1,15%
VAL D'AOSTA	114.609,80	169.846,47	55.236,67	48,20%
VENETO	2.714.624,01	2.207.488,76	(507.135,25)	-18,68%
			€	
TOTALE UNITA' PERIFERICHE	103.026.694,27	101.390.492,85	(1.636.201,42)	-1,59%
COMITATO CENTRALE	(21.725.906,84)	(27.231.388,90)	(5.505.482,06)	25,34%
TOTALE COMPLESSIVO	81.300.787,43	74.159.103,95	(7.141.683,48)	-8,78%



Il saldo di banca complessivo al 31.12.2008 ha registrato una diminuzione rispetto al saldo del 2007 pari a € 7.141.683,48; la diminuzione è da attribuire in gran parte al Comitato Centrale che, rispetto al 2007, passa da un saldo negativo di € - 21.725.906,84 ad un saldo negativo di € - 27.231.388,90 ; le Unità territoriali evidenziano un decremento rispetto al 2007 pari a € 1.636.201,42.

Le diminuzioni più consistenti sono stati registrati dalle regioni Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Trento e Veneto mentre le regioni Abruzzo, Bolzano, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Valle D'Aosta hanno registrato un aumento rispetto al 2007.

In conclusione, si può affermare che i positivi risultati finanziari ed amministrativi della gestione 2008 a livello nazionale dell'Ente dimostrano l'impulso positivo delle attività della Croce Rossa ed in particolare delle Unità territoriali, che pur tra le molte difficoltà dovute a carenze di personale e di mezzi, continuano a svolgere innumerevoli progetti e servizi di primaria importanza, molto apprezzati da Enti Locali e dalla AA.SS.LL. convenzionate, oltre che dalla popolazione, sopperendo in molti casi alle carenze delle strutture preposte.

Non si può tuttavia non sottolineare che i positivi risultati della gestione delle Unità territoriali sono in parte relativi anche al fatto che l'accentramento del pagamento delle competenze al personale civile di ruolo, a partire dall'esercizio 2001, ha comportato una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per le medesime Unità e, nel contempo, ha peggiorato drasticamente la situazione finanziaria, amministrativa e di cassa del Comitato Centrale .

Al Rendiconto aggregato nazionale sono allegati il Conto di bilancio, il Conto economico, lo Stato patrimoniale e la Situazione amministrativa a livello regionale, nonché la situazione dei beni immobili, dei beni mobili e il dettaglio dei conti correnti.

Si allega, altresì, a norma dell'articolo 73, comma 4, del DPR n. 97/2003, il bilancio della società partecipata S.I.S.E. Siciliana Servizi Emergenza, precisando che la società " Trasporti Società SpA", in essere presso il Comitato Provinciale di Venezia, risultava ancora in fase di costituzione.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale Aggregato per l'esercizio 2008.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco ROCCA)



0452/11 23 SET. 2011



NOTA INTEGRATIVA

AL RENDICONTO GENERALE AGGREGATO ESERCIZIO 2008

Il rendiconto generale aggregato dell'esercizio 2008 riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi del Comitato Centrale e delle 571 Unità territoriali e presenta le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA:

Entrate (al netto dei trasferimenti interni)	€	955.863.834,18
Uscite (al netto dei trasferimenti interni)	€	<u>953.768.420,09</u>
Avanzo finanziario	€	2.095.414,09

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità territoriali ed eliminando, ai sensi del comma 1, dell'articolo 73 del DPR n. 97/2003, ogni duplicazione sui trasferimenti interni, per un totale di € 12.586.764,04.

Le risultanze finanziarie consolidate, complessive, sono determinate dal disavanzo delle Unità territoriali (pari ad €. 7.861.808,24) rispetto all'avanzo del Comitato Centrale (pari ad €. 9.957.222,33) ed, essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole regioni e non fanno emergere le risultanze negative, singolarmente prese, di alcune di esse.

Se si scompongono, infatti, i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni rilevano i seguenti saldi finanziari:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO
ABRUZZO	4.999.846,75	5.552.389,23	-552.542,48
BASILICATA	646.003,82	608.287,93	37.715,89
CALABRIA	1.932.568,73	2.135.984,48	-203.415,75
CAMPANIA	7.231.945,08	7.487.667,32	-255.722,24
EMILIA ROMAGNA	22.154.328,58	21.560.221,63	594.106,95
FRIULI V.G.	6.382.064,15	6.381.207,12	857,03
LAZIO	28.936.657,53	34.681.001,56	-5.744.344,03
LIGURIA	12.496.147,10	13.186.047,67	-689.900,57
LOMBARDIA	73.315.084,12	72.441.968,40	873.115,72
MARCHE	9.828.804,12	9.726.830,01	101.974,11
MOLISE	460.798,04	399.618,72	61.179,32
PIEMONTE	49.705.145,79	49.725.082,46	-19.936,67
PUGLIA	9.612.863,27	8.478.056,22	1.134.807,05
SARDEGNA	1.796.792,73	1.816.474,45	-19.681,72
SICILIA	135.285.241,24	135.371.772,22	-86.530,98
TOSCANA	22.014.652,86	22.988.555,39	-973.902,53
BOLZANO	3.287.954,48	3.786.901,92	-498.947,44
TRENTO	5.461.043,89	6.305.423,98	-844.380,09
UMBRIA	5.929.296,58	6.165.937,67	-236.641,09
VALLE D'AOSTA	849.788,25	857.098,82	-7.310,57
VENETO	7.293.067,74	7.825.375,88	-532.308,14
Totali	409.620.094,85	417.481.903,09	- 7.861.808,24

I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione delle stesse Unità territoriali e, pertanto, non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale, che non è dovuto intervenire per ripianarli; infatti i consolidati regionali registrano tutti un saldo positivo della situazione amministrativa, ad eccezione del Comitato provinciale di Bolzano e della Regione Lazio.

Si evidenzia che nell'esercizio 2008 i Comitati regionali hanno ricevuto un contributo di funzionamento di €. 2.718.948,18, pari al 100% dei disavanzi approvati in sede di esame del bilancio di previsione, mentre i Comitati Provinciali e Comitati locali non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

La situazione finanziaria viene così a determinarsi:

Previsioni iniziali di bilancio:

Entrate:

Entrate Correnti	€	440.410.755,98
Entrate in conto capitale	€	7.550.613,64
Gestioni speciali	€	<u>46.221.100,00</u>
Totale Entrate (escluse le partite di giro)	€	494.182.469,62

Uscite:

Uscite Correnti	€	417.212.604,82
Uscite in conto capitale	€	49.825.653,32
Gestioni speciali	€	<u>46.221.100,00</u>
Totale Uscite (escluse le partite di giro)	€	513.259.358,14

Il disavanzo di € 19.076.888,52 trova totale copertura con l'utilizzo di parte di quote dell'avanzo di amministrazione.

A seguito delle variazioni di bilancio apportate dalle Unità territoriali e dal Comitato Centrale, disposte anche con l'utilizzo di ulteriori quote dell'avanzo di amministrazione, le previsioni definitive risultano le seguenti:

Entrate:

Entrate Correnti	€	484.607.218,08
Entrate in conto capitale	€	6.723.051,06
Gestioni speciali	€	<u>112.940.862,67</u>
Totale Entrate (escluse le partite di giro)	€	604.271.131,81

Uscite:

Uscite Correnti	€	462.587.401,59
Uscite in conto capitale	€	62.233.339,97
Gestioni speciali	€	<u>112.940.862,67</u>
Totale Uscite (escluse le partite di giro)	€	637.761.604,23

A fine esercizio risultano:

Accertamenti (inclusi i trasferimenti interni)

Entrate Correnti	€	471.592.074,00
Entrate in conto capitale	€	3.031.358,61
Entrate Gestioni speciali	€	<u>125.267.317,31</u>
Totale Entrate accertate (escluse le partite di giro)	€	599.890.749,92
Impegni (inclusi i trasferimenti interni)		
Uscite Correnti		429.361.020,98
Uscite in conto capitale	€	43.166.997,54
Uscite Gestione speciali	€	<u>125.267.317,31</u>
Totale Uscite impegnate (escluse le partite di giro)	€	597.795.335,83
Avanzo finanziario	€	2.095.414,09

Il risultato di cui sopra viene a determinarsi, oltre che per effetto delle variazioni di bilancio sopra indicate, dalla somma algebrica delle maggiori e minori entrate e delle maggiori e minori uscite.

Infatti, come sopra evidenziato, rispetto alle previsioni definitive le entrate correnti accertate nell'anno risultano di € 471.592.074,00, a fronte di una previsione definitiva di € 484.607.218,08; risultano, pertanto, minori entrate per € 13.015.144,08 (differenza tra maggiori entrate per € 12.109.053,68 e minori entrate per € 25.124.197,76).

Le uscite correnti impegnate nell'esercizio risultano pari a € 429.361.020,98, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 462.587.401,59, con una differenza in meno di € 33.226.380,61 (differenza tra maggiori uscite per € 4.554.701,48 e minori uscite per € 37.781.082,09).

Le entrate accertate in conto capitale sono pari ad €. 3.031.358,61, a fronte di una previsione definitiva di €. 6.723.051,06, sicché si registra una minore entrata di € 3.691.692,45 (differenza tra maggiori entrate per € 297.531,49 e minori entrate per € 3.989.223,94).

Le uscite in conto capitale risultano impegnate per € 43.166.997,54, a fronte di una previsione definitiva di € 62.233.339,97, con una differenza in meno di € 19.066.342,43 (differenza tra maggiori uscite per € 419.327,69 e minori uscite per € 19.485.670,12).